

Corso di formazione ECM

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivo generale

Prendere in carico la persona richiedente protezione internazionale ospitata in un CAS, CARA, SPRAR e/o assistita dall'ASL facendo ricorso al più adeguato approccio multidisciplinare alla presa in carico dei RPI

Obiettivi specifici

- Distinguere i 4 approcci multidisciplinari alla presa in carico dei RPI
- Date le caratteristiche del contesto organizzativo e i risultati dell'analisi delle problematiche di salute del RPI, scegliere l'approccio multidisciplinare più appropriato alla presa in carico del RPI ospitato in un CAS, CARA, SPRAR e/o assistito dall'ASL

CREDITI ECM

L'INMP, provider ECM n. 1995, ha accreditato l'evento per n. 8 crediti ECM per le seguenti professioni sanitarie: biologo, psicologo, odontoiatra, infermiere e medico chirurgo. Si rende noto che ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi è **INDISPENSABILE** la presenza effettiva al 90% della singola giornata formativa e almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione.

Strumenti teorico-metodologici per migliorare l'accesso alla salute delle persone richiedenti protezione internazionale in Italia



PER INFORMAZIONI

U.O.S. Formazione ed ECM
Tel. 06.58558268
formazione.ecm@inmp.it
www.inmp.it

21 settembre 2018
INMP - Aula Agostini
Roma, Via di S. Gallicano 25/a

Strumenti teorico-metodologici per migliorare l'accesso alla salute delle persone richiedenti protezione internazionale in Italia

Programma

8.30-8.45

Registrazione dei partecipanti

Tutor d'aula, *INMP*

8.45-9.00

Introduzione del corso: obiettivo, fasi del percorso formativo, metodologie didattiche utilizzate.

M.C. Tumiati e M.C. Segneri, *responsabili scientifiche del corso*

9.00-9.45

Tra diritti formali e sostanziali: riflessioni antropologiche sui flussi migratori contemporanei

S. Spada, *antropologa Università degli studi di Bologna*

9.45-10.30

Dialoghi tra malattia a cura: casi studio di sanità e prima accoglienza per richiedenti protezione internazionale

V. Villari, *antropologa MAM-ANPIA*

10.30-11.15

Analisi antropologica sulle criticità nell'accesso alla salute da parte della popolazione richiedente protezione internazionale a partire da un'esperienza di accoglienza diffusa sul territorio di Torino

M. Garau, *antropologa e insegnante di italiano L2 Coop. sociale Atypica*

11.15-12.00

Il percorso multidisciplinare di approfondimento dello stato di salute dei T/RPI presso il Servizio dedicato dell'INMP

T. D'Arca e I. Figliomeni, *medico infettivologa e mediatrice transculturale INMP*

12.00-13.00

Esperienza della mediazione transculturale sulle criticità nell'accesso alla salute della popolazione richiedente protezione internazionale

L. Salè, F. Sharifi, *mediatrici transculturali INMP*

Pausa

14.00-14.45

Esperienza clinica dell'equipe multidisciplinare nel progetto "PROG 924 StartER -Salute Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia-Romagna" presso la ASL di Bologna

R. Rondelli, *psicologo e psicoterapeuta Soc. Coop. Sociale Camelot - Officine Cooperative a.r.l. Bologna*

14.45-15.30

Mediazione etnoclinica e servizi di salute mentale. Alcune riflessioni a partire dalla esperienza di ricerca svolta nei Centri di Salute Mentale di Perugia

C. Amici, *antropologa libero professionista SIAM e ORISS*

15.30-16.45

Il servizio di mediazione etnoclinica e di consulenza etnopsicologica del Centro Studi Sagara in Valdera (Pisa)

C. Bertilotti e L. Coppo, *psicologa e antropologo Centro Studi SAGARA*

16.45-17.30

Interventi pre-ordinati e discussione con la sala

17.30-18.00

Chiusura dei lavori e test finali

Tutor d'aula, *INMP*